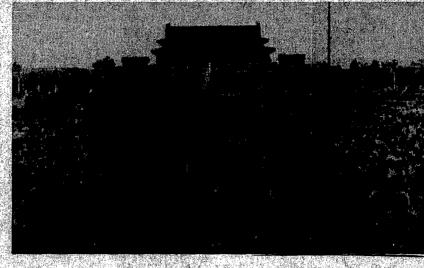
Argentina Mercato nero dopo i saccheggi

L'ordine era: «Sgombrate» Ma di nuovo la gente è scesa in strada ed ha difeso la «sua» piazza I soldati, partiti disarmati, fermati da una immensa barricata umana. Militari solidali con gli studenti

La folla resiste a Tian An Men

The second secon



colleghi a lasciar perdere una iniziativa ormai a suo dire senza sbocco. Poi in questi ul mini giorii erano anche comparse le inene della lederazione autonoma degli operali dopo che la polizia aveva fermato per un giorno e mezzo, he rappresentanti di questa organizzazione appena nata, ma subito definita dilegales perche non, prevista dalle leggi che attualmente regolano i lattività sindacale in Cina. E contro la quale c'erano già siati

pressanti inviti al governo perché intervenga con energiche e urgenti misures. Da molti sei en controli el invierno de la libratione di tollerare oltre lo stato di cose in Tian An Men. Anche il improvisso giro di vite nei confronti dei giornalisti stranieri, richiamali all'osservanza delle severe disposizioni della legge marziale, he latto capire che ci si apprestava a una operazione di spombero per la quale non si volevano spetatori.

Appello di Bush a Gorbaciov:

«Più libertà ai paesi dell'Est»

Il presidente è tornato negli Stati Uniti

Aereo Qantas
s'Impenna
In volo
47 (eriti

straliana Qantas, in viaggio da 9ydroy a Singapore, ha cercado di riprendere il controllo e di riportario nell'assistio normale: L'aereo ha girato su sessesso e alla fine ha riprendere il controllo e di riportario nell'assistio normale: L'aereo ha girato su sessesso e alla fine ha riprendere il controllo e di riportario nell'assistio normale: L'aereo ha girato su sessesso e alla fine ha riprendere il controllo e di riportario nell'assistio normale: L'aereo ha girato su sessesso e alla fine ha riprendere il controllo e di riportario nell'assistio normali e di riprendere il controllo e di riportario nell'assistio normali e di riprendere il controllo e di riportario nell'assistio normali e di riprendere il controllo e di

Ancora... in Sudafrica

Glappone Sosuke Uno

diventa primo ministro

Le critiche internazionali e le pressioni delle associa-zioni per i diritti umani non fanno tomare indietro il go-verno del Sudafrica rispetto

vemo del Sucairica rispetto
all'uso continuo della pena
di morte: leri sono stati impiccati quattro detenui,
condannati per omicidio. Tra loro c'era anche una donna;
la prima a salire da due anni su un patibolo: il tentativo di
far commutare la pena capitale in ergastolo era fallito.

Frammenti del razzo Proton caduti sulla terra

L'ultimo stadio del razzo Protoni, che due giorni la aveva messo in orbita tre sa-telliti, non è brociato del tut-

Mentre l'Urss avanza obiezioni

Shevardnadze: «Serie le proposte della Nato»

Lima valutazione isostancialmente positiva sulle risoluzioni del vertice Nato è stata
das dai ministro degli. Esteri
sovietico Eduardi Shevardnadre. in. un'intervista diffusia ieri
dalla Tass. È le prima meziore ulliciale da batte dell'Unati, proposte per il disamo
convensionate in Europaconvensionate in Europaconvensionate in Europaconvensionate in Europato il ministro anche se diverguitte, anche cesenziali, estsono. Queste riguardano in
particolare. Il rinvo dell'inizio
dei rispositati sulle armi nuciera tattiche, le classi di serei da combattimento, da ridume e la questione delle
ruppe britanniche irancesi
calmadesi e belghe dialocate
reita Cormania Paderale.
Shevarunedze ha sottoli-

rella Germania Federale.
Shevardnadze ha sottoli-neato che il documento linale del l'incontro di Bruxelles spor-ta il segno dei nuovi tempis ed à umeno ideologizzato di molto importante il itatto che questa volta la nostra contro-pare non a è l'imitata alle pa-tible. Le proposte di Bush; in-

fatti, sono una risposta diretta alle iniziative dei paesi membri del Patto di Varsavia». Do po aver ricordato che i parametri per la riduzione di carri armati e autobilindo sono gili stessi, proposti dal biocco orientale, e che smolto vicinis sono i limita relativi all'artiglieria ed agli elicolteri de combattimento. Shevardnadze si è detto soddisfatto perché sa differenza del passatto gil americani sono ora pronti a ridurre anche gil aerei da combattimento e il numero del ioro soddati.

Per quanto riguarda la ridu-

companimento e il numero dei lori soldatis.

Per quanto riguarda la riduzione degli aerel da combattimento resta tuttavia un serio problema, ha detto Shevardnadze. Cl si propone di ridure tutti gli aerel da combattimento basati a terra, compresi anche quelli puramente difensivi, come gli intercettori, non in grado di portare attacchi a objettivi terrestri. Questa proposta, secondo ili capo della diplomazia sovietica, non risponde all'objettivo di ridure

in primo luogo I tipi di armi atti alle operazioni offensive, sma penso che alla fin fine ai negoziati di Vienna verra tro-vata una variante reciproca-mente accettabiles.

vata una variante reciprocamente accettabiles.

Diversis sono gil approcci
della Nato e del Patto di Variasavia anche per ciò che nguarda la riduzione delle forze armate. de proposte del
presidente Bush prevedono la
riduzione fino a un'a numero
uguale delle truppe dislocate
ad di luori del termiorio nazionale, solo per due Siatti l'Urss
e gil Usa. Ma vengono escluse
dalla riduzione le truppe di altri Stati – la Gran Bretagna, la
francia, il Belgio e il Canadadislocate sul territorio della
Germania Federale. Espure si
tratta di circa centomila uominia. Invece, il tetto per le truppe dovrebbe riguardare nel
complesso le forze dei due
blocchi situate al di fuori del
territorio nazionale. «Noi abbiamo proposto anche im livello corrispondente: 350,000
uomini per ogni blocco».

Sovietica attraversa suno stato di radicale cambiamentos, ma deve ulieriormente salleggerires la sua influenza sui paesi dell'Europa dell'Est. In un'impersion Post, ill presidente Usa Bush ha chiesto a sovietri di consentire ai paesi del bucco orientale sidi muoversi al passo che clascuno vuole verso la democrazia. Bush ha esculso però che l'Europa dell'Est possa essere oggetto di colloqui tra Stati Uniti e Unione Sovietica: Per non dare l'impressione di volersi dividere le codi radicale cambiamento, ma deve ulieriormente salleggeri-ree la sua influenza sui paesi dell'Europa dell'Est. In un'in-tevista da Londra al Washing-ton Post. Il presidente Usa Bu-siah ha chiesto ai sovietri di consentire ai paesi del bucco orientale sili muoversi al pas-so che ciascuno vuole verso la democrazia. Bush ha escluso però che l'Europa dell'Est possa-essere oggetto di collo-qui tra Stati Uniti e Unione So-vietica: ser non dare l'impres-sione di volersi dividere le co-

Bush torna negli Usa e annuncia di portare un dovrà interessare anche la po-litica americana "Sarà sostan-zialmente diversa perché non ci baseremo con la stessa en-lasi sulla deterrenza militare, «messaggio di speranza» inviato al popolo ameri-cano dai leader dell'Alleanza occidentale. Il presidente rivendica il successo della sua missione eu-ropea: «Ho lanciato un appello a Gorbaciov per pore fine alla guerra fredda». In un intervista al Washington Post, Bush chiede all'Urss di «allegge-rire» la sua influenza sull'Europa orientale.

jasi sulla deterrenza militare, ma tratteremo di, più con si luazioni di aperiura ed economie riformates.

Il presidente americano ha detto di non aver avuto ancora una risposta diretta da Gorbaciov alla sua piroposta sulla ami convenzionali. Ma non ritiene che l'assenza di una reazione ufficiale indichi un atteggiamento negativo, anatteggiamento negativo, an-che perché i commenti uffi-ciosi pervenuti finora sono stati apertis. Bush ha definito stati caperto: Bush na cemino la sua propsota solida militar-mente: e saccettabile politica-mente: E ha osservato che, con essa, ha inteso eristabilire la leadership degli Stati Uniti nella Nato

la democrazia nella bottiglia ha risposto invitando però a sono giudicare le cose cinesi gulla, base dei titoli del momento, perché et cinesi lavorano in modi misteriosi.

Il presidente americano si è soffermato anche su alcuni aspetti di politica interna Haribadilo I a sua deleminazione a stener duro sulla linea delle tasses. È ha commentato le dimissioni dello speaker della camera, lim Wright, sottolineando la sua intenzione di continuare a lavorare con i vertici di entrambi i partiti.

Si è detto consapevole del malcontento nel suo stesso partito e ha ammesso che salcuni repubblicani si sono sentiti trascurati per il fatto che il loro presidente ha lavorato in tensamente anche con i democraticis Ma – ha aggiunto—ston si poteva fare algrimenti su questioni come le casse di risparmio e il bilancio.

In tv Jaruzelski e Walesa fanno appelli a partecipare al voto di domani Diffusa la notizia di un accordo con gli Usa per la gestione dei cantieri di Danzica

Polonia, astensionismo in agguato

Il generale Wojciech Jaruzelski ha proposto ieri sera all'opposizione di entrare, dopo le elezioni legislative, in un governo di unità nazionale per ri-solvere la crisi economica ed impostare la grande quiestone delle riforme. In un discorso televisivo questione delle riforme. In un discorso televisivo ha lanciato un appello a «tutte le forze politiche e sociali per un'ulteriore evoluzione democratica e pluralistica della società».

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA. Sembra para-dossale, ma mentre si awicina l'ora storica in cui in un paese del socialismo reale I cittadini del socialismo reale i cittadini potranno andare alle ume per scegliere e non per ratificare scelle gila fatte, è diffuso il timore che in molti a votare invece non ci andranno affatto. Stando all'sondaggi ufficiali il 15% degli aventi diritto al voto certamente o quasi certamente. 15% degli aventi diritto al voto certamente o quasi certamente non andrà alle ume, mentre solo poco più della metà afferma che sicuramente voterà. Nulla di, stupefacente se fossimo in un altro paese e vivessimo momenti di ordinaria

normalità. Ma siamo nella Poionia del dialogo ritrovato tra potere e società, del nuovo corso rilomatore appena av-viato, della evoluzione verso la democrazia.

Solidamosc vincerà con larsolidamose vincera con lar-go margine, prevedono i son-daggi, e gli osservatori, i poli-tologi qui a Varsavia non han-no dubbi ai riguardo. Ma vinte le elezioni (il che comunque non significhera ottenere la maggioranza parlamentare dato il complesso meccanimaggioranza parlamentare dato il complesso meccanismo che attribuisce la maggioranza del seggi nella Ca-

za contare i ejetto denoralez-zante prodotto dai cronici ma-li dell'economia nazionale: stagnazione, difficoltà negli approvigionamenti, produ-zione di livello tecnologico

Fcco allora nelle ultime ore Ecco allora nelle ultime ore cedersi di iniziative che palono improntate ad una comune esigenza. Quella di imprimere una sterzata di energia, di interesse, di ottimismo anche negli strati più spenti, distratti, del corpo elettorale. Walesa incontra il direttore dei cantieri Lenin a Danzica e

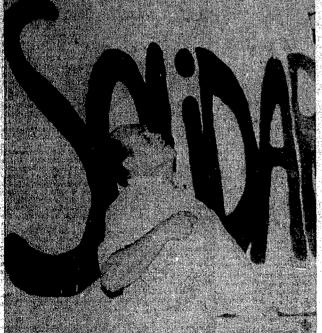
re la signora Barbara Piasecka Johnson, americana di origine polacca. Il progetto dovrebbe prendere corpo, entro il 1º gennaio prossimo. Singolare che una notizia fanto imporla chiusura dei cantieri) sia la chiusura dei cantieri) sia data dall'agenzia Pap in un breve comunicato, e che non seguano dichir zioni o com-menti delle autorità. L'inter-pretazione più diffusa è che l'intesa con la Johnson sia ancora allo stato embrionale e che l'annuncio sia stato antici che l'annuncio sia stato antici-pato, a scopi propagandistici, dare alla nazione, soprattutto agli incerti, ai tiepidi, agli sfi-duciati il segno tangibile che la politica del dialogo paga, che gli accordi del 5 aprile scorso non portano solo liber-tà di parola, di organizzazio-

emo come all'opposizione. Un altro colpo a effetto è l'intervista al premier Mieczi-slaw Rakowski, pubblicata sul-

la «Gazzetta elettorale», il nuovo quotidiano che riflette le posizioni dei comitati civici. nosc. Rakowski tocca una con-da cui i polacchi sono sensibi-lissimi, l'orgoglio nazionale, lo spirito di indipendenzai ili passato I vari gruppi dirigenti succedutisi in. Urs, hanno in una certa misura violato la no-stra sovrantia. Un'ammissio-ne dovuta alla verità storica, una confessione che sancisco di fronte al popolo polacco la di fronte al popolo polacco la volontà di non ripercorrere più la strada che porta alla sottomissione a un potere straniero. Una promessa so-stanziata dalla natura totalmente mutata dei rapporti at-tuali tra Mosca e Varsavia,

interna ed estera senza alcuna interierenza da fuoris. È sintomatico che queste affernazioni il prino ministro le faccia sulle pagine di un giornale dell'opposizione. C'era stata resistenza in una pane dei leader di Solidanosc a dare la parola ad un aversario elettorale così importante. Ma alla fine l'hanno spinitata i dirigenti più aperti, quelli che condividono l'appello di Walesa stesso a votare non solo per gii uomini dei lopposizione, ma anche per i l'opposizione, ma anche per l' buoni, candidati del Poup. Perché l'interesse generale è che nei due schieramenti pre-

che nei due schieramenti pre-valgano i fautori del dialogo. Si vota domani per eleggere sia i cento membri dell'appe-na istituito Senato, sia un ter-zo della Dieta, la Camera bas-sa (i restanti due terzi della Dieta spetteranno comunque al Poup e ai suoi alleati).



l'Unità Sabato 3 giugno 1989

